

Deliberazione n. 43

OGGETTO: Conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Razionalizzazione logica e acquisizione degli immobili strumentali* della Direzione centrale Patrimonio, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta dell'8 aprile 2026

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, come modificato, da ultimo, con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 182 del 12 novembre 2025;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

Visti i *Criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali* di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105 del 6 luglio 2022;

Visto il *Regolamento in materia di rotazione del personale di cui alla legge n. 190/2012*, adottato con determinazione presidenziale n. 26 del 20 marzo 2018, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 159 del 16 ottobre 2025;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al Piano integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 28 gennaio 2026;

Viste le disposizioni applicative delle misure di prevenzione della corruzione e la vigente normativa concernente gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi;

Tenuto conto che con messaggio Hermes n. 811 del 9 marzo 2026 è stato pubblicato l'interpello per il conferimento, tra gli altri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Razionalizzazione logistica e acquisizione degli immobili strumentali* della Direzione centrale Patrimonio;

Preso atto che, scaduti i termini della suddetta procedura, la Direzione centrale Risorse umane ha trasmesso la documentazione al Direttore generale;

Rilevato che, in conformità a quanto previsto al punto 13, lettera d) dei criteri di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 105/2022, è stata esaminata prioritariamente l'unica candidatura presentata da una dirigente appartenente ai ruoli dell'Istituto e che, all'esito del suddetto esame, in considerazione del recente conferimento di un incarico dirigenziale alla stessa presso la Direzione regionale Piemonte e tenuto conto della carenza di personale dirigenziale della Direzione regionale medesima, si è ritenuto opportuno continuare a garantire il presidio delle funzioni oggetto del suddetto incarico, assicurando l'ottimale utilizzo delle competenze professionali;

Tenuto conto che si è reso, pertanto, necessario esaminare le candidature presentate dai soggetti non appartenenti al ruolo dirigenziale dell'INPS e che, a tal fine, è stata convocata la Commissione nominata con determinazione del Direttore generale n. 112 del 23 marzo 2026;

Preso atto che, in relazione alla specificità dell'Area oggetto d'interpello, la Commissione ha individuato alcune competenze fondamentali, ritenute imprescindibili per il profilo manageriale richiesto, tra cui la capacità di: predisposizione e gestione dei piani di investimento e disinvestimento relativi agli immobili strumentali; definizione di sinergie con Enti Pubblici nazionali e territoriali per la valorizzazione degli immobili strumentali; collaborazione con le aree legale e tecnica per la gestione del contenzioso immobiliare e la supervisione degli immobili riconducibili al Fondo Immobili Pubblici (FIP); gestione e autorizzazione delle locazioni di immobili ad uso strumentale, sia per la Direzione generale che per le strutture territoriali; riorganizzazione logistica e implementazione di interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti; gestione delle attività relative all'ammortamento e al contenzioso dei mutui concessi a Enti Pubblici e cooperative edilizie; cura dei rapporti con i Ministeri competenti in materia di mutui edilizi;

Tenuto conto che la sopra citata Commissione ha ritenuto di procedere preliminarmente all'esame comparativo dei *curricula* e delle relazioni motivazionali dei trentuno dirigenti di altre Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 19, comma 5 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001, al fine di valutare la coerenza del percorso formativo e professionale dei singoli candidati rispetto alle competenze specifiche sopra richiamate;

Preso atto che la Commissione, a seguito dell' esame dei *curricula* e delle relazioni motivazionali dei candidati, ha riscontrato che diciannove dirigenti non presentavano alcuna esperienza riferibile alle competenze professionali delineate per la posizione da ricoprire; otto possedevano un'esperienza limitata, alla gestione di gare, appalti e sicurezza di immobili e impianti, senza competenze specifiche nell'ambito degli investimenti o delle locazioni immobiliari; i restanti quattro dirigenti, pur avendo maturato esperienze nella gestione di immobili strumentali, investimenti, riorganizzazione logistica e locazione di immobili, non avevano sviluppato specifiche competenze nella gestione delle attività connesse all'ammortamento e al contenzioso di mutui concessi a Enti Pubblici, cooperative edilizie, e ai loro soci, per la realizzazione di alloggi;

Preso atto che la Commissione ha, altresì, constatato che le figure professionali esaminate, possedevano competenze non adeguate alla complessità degli ambiti di attività a carattere nazionale che definiscono il profilo richiesto per la funzione in questione anche in considerazione delle più limitate dimensioni delle Amministrazioni di provenienza;

Preso atto che la Commissione, rilevando, pertanto, l'assenza di profili idonei tra i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, ha, quindi, proceduto a esaminare i *curricula* e le relazioni motivazionali presentate dai tredici candidati di cui all'art. 19, comma 6 del D. lgs. 165/2001 e che per dodici di questi, non ha rinvenuto profili coerenti con il ruolo richiesto, mancando, in particolare, una comprovata e continuativa esperienza nella gestione di immobili strumentali, nelle strategie di investimento e disinvestimento immobiliare, nei rapporti istituzionali in ambito patrimoniale, così come nella gestione di mutui edilizi e delle relative controversie;

Preso atto che, all'esito delle suddette valutazioni, la Commissione, ha proposto una candidatura ex art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/01, da sottoporre alle valutazioni del Direttore generale;

Preso atto, altresì, che il Direttore generale, valutati gli atti, condividendo la proposta formulata dalla Commissione, ha ritenuto il profilo del dott. Franco Simone, dirigente della Agenzia delle Entrate-Riscossione, rispondente alla qualificazione professionale richiesta per l'incarico da ricoprire, in ragione della pluriennale esperienza nella gestione degli immobili strumentali, delle capacità di coordinamento con altri Enti pubblici nazionali e territoriali, delle consolidate competenze in materia di mutui edilizi e contenziosi correlati, oltreché di una conoscenza approfondita delle attività istituzionali maturata come titolare dell'incarico dirigenziale "Immobili strumentali" della Direzione centrale Patrimonio, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs. 165/2001;

Preso atto della necessità di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Razionalizzazione logistica e acquisizione degli immobili strumentali* della Direzione centrale Patrimonio per la rilevanza delle funzioni interne ed esterne ad esso inerenti;

Ritenuto, in considerazione del suindicato profilo professionale, di conferire il suddetto incarico dirigenziale al dott. Franco Simone;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;

Visto l'art. 35 *bis*, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 165/2001;

Visto l'art. 14, comma 1, lett. d) ed e) del decreto legislativo n. 33/2013;

Preso atto che l'incarico in parola viene conferito nel rispetto dei limiti percentuali previsti dal comma 6, dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la relazione della Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale,

DELIBERA

di conferire, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Responsabile dell'Area *Razionalizzazione logistica e acquisizione degli immobili strumentali* della Direzione centrale Patrimonio al dott. Franco Simone, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e fino al 16 aprile 2028.

Ai fini dell'individuazione dell'oggetto e degli obiettivi da conseguire, si fa riferimento al vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali nonché ai piani stabiliti in sede di attuazione degli indirizzi programmatici definiti dal PIAO. Detti obiettivi saranno integrati annualmente sulla base della programmazione formulata dal Direttore generale in coerenza con lo sviluppo dei processi produttivi e in funzione di specifiche esigenze organizzative.

Il trattamento economico sarà definito nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dal CCNL e CCNI applicabili in materia nonché dai provvedimenti adottati dagli Organi dell'Istituto.

IL SEGRETARIO
Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE
Gabriele Fava